



Art. 05

COMUNE DI MINEO
(Prov. Reg. di Catania)

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. <u>4</u> DEL <u>24/6/2016</u>	OGGETTO: Approvazione Tariffe TARI anno 2016.
-------------------------------------	--

L'anno duemilasedici il giorno 24 del mese di GIUGNO alle ore 14,00 nella Sala delle Adunanze della sede comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giovanni Bologna nominato con D.P. n.ro 538/Gab del 24.3.2016, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Valentina La Vecchia, ai sensi dell'art.97 comma 4, lett. a del D.lgs 18 agosto 2000 n.267, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 08 APR. 2016



IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giancarlo Migliorisi

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.48/91:

FAVOREVOLE.-

- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

Data 08 APR. 2016



IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giancarlo Migliorisi

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi

PREMESSO che con delibera di Commissario Straordinario con i Poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 27/6/16 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale con decorrenza dall'1.1.2016

PRESO ATTO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta tra l'altro dalla TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che il comma 652 dell'art.1 della Legge 147 del 27.12.2013 prevede le modalità per la determinazione delle tariffe (TARI);

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n.8 del 01.02.2016 con la quale è stato designato il Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale) il Responsabile dell'Ufficio Tributi Dott. Giancarlo Migliorisi;

VISTO l'art. 1 comma 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma di leggi vigenti in materia, e le aliquote della TARI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

RAVVISATA pertanto la necessità, di poter predisporre le tariffe TARI, applicando per le stesse il metodo previsto dall'art.1 comma 652 tariffa monomia:

RITENUTO di approvare il suddetto tariffario;

VISTA la legge 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016)

egge finanziarie per l'anno 2016);

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la Delibera di G.M. n.30 del 25.3.2016;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, e che la TARI, rispetta la disciplina dettata dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014;

2) Di Confermare le tariffe TARI per l'anno 2016, come di seguito:

Categoria TARI	Tariffa 2015
	€/mq
D01 Abitazioni I componente familiare	2,44158

D02. Abitazioni 2 componenti familiari	2,55256
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	2,59695
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,66354
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2,73013
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	2,77452
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	1,29847
N02. Cinematografi, teatri	0,95221
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,03878
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,13527
N05. Stabilimenti balneari, stazioni, aree scoperte operative	1,00992
N06. Autosaloni, esposizioni	0,98107
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	5,19390
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismo senza ristorazione, Pensioni, B&B	4,61680
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,19742
N10. Ospedali	2,09975
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	4,32825
N12. Banche e istituti di credito	4,32825
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4,32825
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabacca	4,90535
N15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	4,90535
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3,43374
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	4,66119
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, clet	4,97194
N19. Autofficina, carrozzeria, clettrauto	5,28268
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	4,66119
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	4,97194
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismo solo ristorazione	7,21375
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	7,21375
N24. Bar, caffè, pasticceria	6,63665
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	7,04062
N26. Plurilicenze alimentari c miste, frantoi, molini, palmenti	7,04062
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschiere, pizza al taglio	8,94504
N28. Ipermercati di generi misti	7,04062
N29. Banchi di mercato generi alimentari	8,36794
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	5,62672

3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

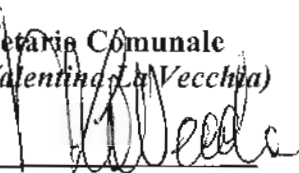
- Vista la superiore proposta dei deliberazione concernente l'oggetto;
- Dato atto che la stessa è corredata dai pareri prescritti dall'art.53 della Legge 142/1990 recepita dalla L.R. n.48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;

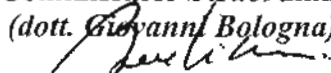
DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **Approvazione Tariffe TARI anno 2016**, che forma parte integrate e sostanziale del presente atto.

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Valentina La Vecchia)



Il Commissario Straordinario
(dott. Giovanni Bologna)



Attestato di Pubblicazione

N. _____ Reg. Pubb.

Si attesta che il presente atto, è stato pubblicato all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, dal
28 GIU. 2016 al 12 LUG. 2016 ad ogni effetto di pubblicità legale, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art.12, comma 2 e 3, della L.R. 5 del 5.4.2011 .

Il Messo

.....

Mineo, li

Il Segretario Comunale

.....



COMUNE DI MINEO
Città Metropolitana di Catania



Il Revisore Unico del Conti

Prot. 7/198

Al Commissario Straordinario
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Settore finanziario

SEDE

Mineo, 15 Giugno 2016

Oggetto: Trasmissione verbali

Con la presente, si trasmettono in allegato i pareri n°2,3,4,5,6,7,8,9,10 /2016, per i successivi adempimenti di competenza.

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico
(Dott. Salvatore Parisi)

COMUNE DI MINEO
Città Metropolitana di Catania



Il Revisore Unico
VERBALE n. 3/2016

L'anno 2016 il giorno 10 del mese di Giugno alle ore 18.00, si è riunito, presso il suo studio di Sant'Agata li Battiati l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente,

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

proposta di deliberazione di Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale avente come oggetto: "Imposta Unica Comunale – Approvazione Tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016", trasmessa con nota dei Servizi Finanziari prot. n°6593 del 26 Maggio c.a.

Il Revisore Unico:

Premesso che la Legge di Stabilità 2014 (art.11 commi 639 – 731 della Legge 27 Dicembre 2013 n° 147), nell'ambito di una ampia riforma della fiscalità locale ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- L'Imposta Municipale Propria (IMU);
- La Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata alla copertura integrale dei costi dei servizi di Igiene Ambientale;
- Il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dagli Enti Locali.

Atteso che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n° 507/1993, nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006, nonché del tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi di cui all'art. 14 del D.L. n° 201/2011 (Legge n° 211/2011);

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio di igiene ambientale;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con proposta di deliberazione della Giunta Municipale n.23 del 23 Marzo 2016, l'Amministrazione Comunale ha approvato, nei termini previste dalle vigenti disposizioni di legge, le tariffe TARI per l'anno 2016, con il parere favorevole reso in pari data dall' Organo di Revisione Contabile lo schema del Piano Finanziario dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione

- le eventuali riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la diminuzione della quota variabile delle tariffe;
- le scelte operative e gestionali che hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali da applicare, di cui al D.P.R. 158/1999;
- la ripartizione in percentuale del costo dei servizi di Igiene Ambientale tra UD e UND ;

Viste ed esaminate le tariffe TARI per l'anno 2016, parte integrante e sostanziale della proposta di atto deliberativo di C.C. attraverso il quale viene ad essere indicata in dettaglio la loro complessa articolazione per il corrente esercizio finanziario, e che vengono ad essere determinate a copertura integrale dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei Rifiuti solidi urbani, e la contestuale determinazione delle tariffe TARI per il corrente esercizio finanziario, a copertura integrale di costi sostenuti;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- il D.L. 16/2014 così come convertito nella legge 68/2014, in ordine alla determinazione della tariffa TARI per gli esercizi finanziari 2014 e 2015;
- le Leggi Finanziarie n° 190/2014 e n° 208/2015;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno del 28 Ottobre 2015, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno del 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs 18 Agosto 2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti funzionari responsabili;

Visto il vigente O. A. EE. LL.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione di Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio avente come oggetto: "**Imposta Unica Comunale – Approvazione Tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016**";

L'Organo di Revisione, osserva che per il corrente esercizio finanziario dovranno applicarsi le tariffe TARI dell'anno 2015, in virtù del fatto che la citata proposta di atto deliberativo di Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, verrà adottata in data successiva a quella fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, e in tale contesto si dovrà tenere in debito la possibilità di eventuali conguagli nella stesura dei successivi piani finanziari .

Di **far evidenziare** comunque la necessità, da parte dei competenti Uffici Tributarî dell'Ente, di proseguire nelle attività di accertamento e riscossione del tributo comunale, al fine di poter procedere alla eliminazione di possibili fasce di evasione ed elusione del tributo comunale , atte ad allargare la base imponibile TARI, e determinare di conseguenza, una più equa distribuzione del carico tributario con relativi effetti perequativi tra i diversi soggetti passivi, e produrre, per i successivi esercizi finanziari, una eventuale rideterminazione delle tariffe.

L'organo di Revisione

Dott. Salvatore Parisi

